

Green Cross Italia *Onlus – Ong*

sotto

**l'Alto Patronato del
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

in collaborazione con



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

con il patrocinio di

Presidente del Senato
Presidente della Camera dei Deputati
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Ministero degli Affari Esteri (in corso di acquisizione)
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero dello Sviluppo Economico
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (in corso di acquisizione)
Regione Lazio (in corso di acquisizione)
Comune di Roma
Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO
ENEA PNRA - Programma Nazionale Ricerche in Antartide (in corso di acquisizione)

nel quadro delle iniziative

del Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile
proclamato dall'UNESCO

BANDISCE

per l'anno scolastico **2013-2014**

la **XXII Edizione**
del Concorso Nazionale Annuale

IMMAGINI PER LA TERRA

Questa iniziativa offre ai docenti l'occasione per progettare percorsi educativi multidisciplinari per approfondire le tematiche ambientali.

Il tema di questa edizione è

DA COSA (RI)NASCE COSA

1. FINALITÀ

Il concorso, seguendo un progetto di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, vuole promuovere la sensibilizzazione dei giovani alle tematiche ambientali, facendo acquisire loro competenze e conoscenze traducibili in nuove capacità comportamentali più consapevoli e responsabili.

Green Cross Italia ritiene egualmente necessario che i giovani siano stimolati alla conoscenza delle tecniche rudimentali della comunicazione, per far loro acquisire capacità interpretative dei linguaggi dei differenti media e per aiutarli a raggiungere una maggiore autonomia critica in un mondo sempre più segnato dall'informazione.

Con la XXII edizione si prosegue il coinvolgimento di studenti e insegnanti nel percorso di consapevolezza della necessità di modificare gli stili di vita e di consumo, richiamando al senso di responsabilità che può manifestarsi attraverso la realizzazione di azioni di riduzione della propria impronta ecologica.

2. DESTINATARI

Il concorso è riservato agli alunni delle scuole materne e dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado, pubbliche e private, di tutto il territorio nazionale e delle comunità degli italiani all'estero.

3. CLASSI DI CONCORSO

Sono istituite quattro classi di concorso:

1. **scuole materne e dell'infanzia**
2. **scuole primarie** (elementari)
3. **scuole secondarie di I grado** (medie inferiori)
4. **scuole secondarie di II grado** (medie superiori)

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione può essere individuale, di classe o di gruppo (*il gruppo deve essere composto da un numero minimo di 2 a un numero massimo di 50 partecipanti, anche provenienti da classi differenti; un numero di partecipanti superiore a 50 richiede la formalizzazione di più gruppi e la presentazione di un lavoro per ciascun gruppo*).
2. È prevista la produzione di elaborati da sottoporre alla giuria del concorso utilizzando le diverse tipologie della comunicazione.
3. Gli elaborati possono essere realizzati con i mezzi ritenuti più opportuni (*p.e. scrittura, disegno, anche fumettistico, fotografia, video, strumenti multimediali di vario tipo, compresi gli MMS, e-book ecc.*).
4. A titolo indicativo suggeriamo, a chi deciderà di partecipare attraverso la **scrittura**, di non superare la lunghezza massima di un foglio protocollo o di un dattiloscritto di 4.500 caratteri.
5. Per il **disegno/fumetto**, realizzato con qualsiasi tecnica e materiale e utilizzando le scansioni della narrazione fumettistica, si potranno utilizzare tavole del formato massimo di cm 35x50. Sono ammesse le didascalie.
6. Per la **fotografia**, il materiale inviato non deve oltrepassare le 10 pose, a colori o in bianco e nero. Sono ammesse le didascalie.
7. Il singolo filmato **video** deve avere una durata massima di 10 minuti. Si dovrà spedire una copia della realizzazione in DVD o all'e-mail concorso@immaginiperlaterra.it

8. Per le **tecniche multimediali**, il materiale inviato deve essere contenuto in un unico Cd Rom o DVD e deve essere eseguibile attraverso i browser più diffusi (Internet Explorer, Mozilla Firefox, ecc.).
9. Per gli **MMS** (Multimedia Messaging Service) è ammesso un massimo di 7 MMS a gruppo o classe partecipante, inviati alla e-mail concorso@immaginiperlaterra.it corredati di nome della scuola, nome della/e classe/i partecipante/i e n° telefonico della scuola. Inoltre dovrà essere inviata la scheda di progetto didattico.
10. Sono accettati anche **numeri monografici dei giornali di classe/scuola** – digitali o cartacei - dedicati al tema del concorso.

I LAVORI INVIATI NON VERRANNO RESTITUITI

5. DOCUMENTI DA PRESENTARE

- A. Gli insegnanti coordinatori dovranno allegare ai lavori degli allievi la **scheda di progetto didattico**, da compilare in tutte le sue parti. Agli elaborati devono essere **allegati tutti i dati che permettano la rapida identificazione dei partecipanti e del lavoro presentato**:
 - scuola di appartenenza con indirizzo completo;
 - nome, cognome e materia di insegnamento del docente che ha coordinato il lavoro;
 - nome, cognome e materia di insegnamento di tutti i docenti e di altro personale che hanno collaborato al lavoro;
 - lista completa degli studenti partecipanti al lavoro, indicandone nome, cognome, luogo e data di nascita;
 - descrizione del lavoro presentato.
- B. Più lavori possono pervenire unitamente nello stesso pacco postale, purché siano ben divisi all'interno del suddetto pacco e ciascuno corredato della propria scheda di progetto didattico saldamente fissata al lavoro.
- C. La scheda può essere richiesta telefonando alla segreteria permanente del concorso, tel. 06.36004300, o scaricata dai siti www.immaginiperlaterra.it o www.greencross.it
- D. Agli indirizzi internet www.immaginiperlaterra.it e www.greencross.it sarà possibile trovare materiali informativi specifici per l'approfondimento del tema della presente edizione e avere informazioni aggiornate sull'andamento dell'iniziativa.
- E. È gradita la trasmissione dei lavori in formato digitale per facilitare la pubblicazione dei lavori sulle pagine web.

6. TERMINI DI PRESENTAZIONE

Gli elaborati devono pervenire al seguente indirizzo:

**Green Cross Italia Onlus
Concorso Immagini per la Terra
Via dei Gracchi, 187 - 00192 Roma**

Oppure all'indirizzo mail:

concorso@immaginiperlaterra.it

Il termine per le spedizioni degli elaborati è fissato al **31 marzo 2014** per tutte le sezioni del concorso.

7. ESAME DEI LAVORI PERVENUTI

Gli elaborati verranno esaminati da commissioni composte da esperti scelti dall'associazione organizzatrice.
I giudizi delle commissioni esaminatrici sono insindacabili.

8. FASE FINALE E PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione dei vincitori si svolgerà prevedibilmente entro il 15 novembre 2014.

Tutte le informazioni per la partecipazione ad essa saranno tempestivamente comunicate agli interessati.

Saranno proclamati **8 vincitori** :

- **2 per le scuole materne e dell'infanzia**
- **2 per le scuole primarie (elementari)**
- **2 per le scuole secondarie di I grado (medie inferiori)**
- **2 per le scuole secondarie di II grado (medie superiori)**

Tutti e 8 i vincitori riceveranno un **premio di € 1.000 ciascuno** che dovrà essere impegnato a sostegno di iniziative ambientali della scuola di appartenenza.

A ogni studente vincitore verrà consegnato un diploma.

A insindacabile giudizio della giuria potranno essere assegnate delle menzioni motivate a scuole, docenti, studenti partecipanti.

Alcune delle opere selezionate potranno essere oggetto di pubblicazione, in forma tradizionale e/o digitale, di cui si darà preventiva notizia agli interessati.

I lavori premiati saranno ospitati sulle pagine web dei siti di Green Cross Italia.

9. DA COSA (RI)NASCE COSA

Discariche maleodoranti popolate da uccelli, strade cittadine invase da sacchetti e sporcizia, camion che versano tonnellate di materiali indifferenziati. La cronaca ci ha abituati a scene di questo tipo, agli scandali, alle inchieste giudiziarie, alle emergenze ambientali, ai richiami all'Italia dell'Unione Europea per la mancata attuazione di politiche di raccolta differenziata, corretto smaltimento, riduzione dei rifiuti. In un Paese dove l'immondizia continua a rappresentare un florido business nelle mani della criminalità non mancano e anzi si moltiplicano i casi virtuosi.

Singoli, scuole, enti, istituzioni, città, metropoli si mobilitano per organizzare iniziative, manifestazioni, azioni concrete per differenziare e riciclare, educare al riuso e al recupero, attuare strategie innovative. Ma gli obiettivi di un sistema davvero sostenibile sono ancora lontani. Lo testimoniano i dati più recenti. Secondo l'ultimo rapporto Ispra, *Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*, nel 2012 in Italia è calata la produzione di rifiuti urbani ed è aumentata la raccolta differenziata, passando dal 37,7 % dell'anno precedente al 39,9%. Ma è ancora troppo elevata la quota smaltita in discarica:

il 39% della produzione, ovvero 12 milioni di tonnellate in un anno.

Nell'ottica di ridurre al minimo la quantità di rifiuti che finisce nell'indifferenziata o che viene incenerita, è indispensabile cambiare prospettiva. Un nuovo punto di vista è offerto dalla *strategia Rifiuti Zero*, che propone di riprogettare la vita ciclica delle risorse in modo da riutilizzare tutti i prodotti e far quindi diventare uno scarto una quantità di rifiuti vicino allo zero. Gli strumenti in grado di fornire un contributo concreto per centrare questi obiettivi sono riassunti nella *teoria delle 4 R*: *riduco, riciclo, riuso, ricreo*. Riduzione degli imballaggi, raccolta differenziata e avviamento al riciclo, riutilizzo dei prodotti che hanno una vita lunga, creazione di nuovi oggetti partendo da ciò che ha esaurito la sua funzione principale. Queste le strade che è possibile percorrere per conoscere il mondo dei rifiuti, e arrivare a scoprire il ciclo di vita delle merci, dalla progettazione alla produzione, fino alla loro trasformazione.

La riflessione proposta intende infatti condurre al superamento del concetto di rifiuto come di una cosa che viene buttata perché nessuno la vuole, anche attraverso l'analisi del nuovo modello produttivo dei beni di consumo suggerito dall'*economia circolare*. Si tratta di un paradigma innovativo sulla base del quale ogni oggetto deve essere composto da parti facilmente smontabili e recuperabili, che possano essere rimesse nel circolo produttivo per un nuovo assemblaggio, con il minimo impiego di energia. Tra i principi base, la minimizzazione degli scarti e degli sprechi, l'eco-compatibilità delle componenti, la costruzione di sistemi integrati e modulari, l'uso di fonti rinnovabili.

Si può partire dal presupposto che nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma per arrivare alla comprensione dei processi industriali di produzione delle merci. Uso dei materiali, consumo di energia e di acqua, emissioni nell'atmosfera sono le componenti alla base di questi processi, che sempre di più devono assomigliare al sistema di riutilizzo delle risorse fatto della natura, che non provoca danni all'ambiente e trasforma le particelle senza impoverire la Terra. Perché se è vero che non si arriverà mai a una produzione di merci a impatto nullo o quasi nullo, il nostro dovere è diminuire il potenziale rischio per le persone e per l'ambiente, riutilizzando la più grande quantità possibile di energia e materia e progettando oggetti pensati per avere almeno una seconda vita.

10. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003 (PRIVACY)

I dati conferiti in occasione della partecipazione al presente concorso "Immagini per la Terra", sono utilizzati esclusivamente da Green Cross Italia onlus/ong per consentire lo svolgimento del concorso medesimo. Il mancato conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di poter dare corso all'attribuzione dei premi. In ogni momento potranno essere esercitati dagli interessati nei confronti di Green Cross Italia onlus/ong i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (la conferma dell'esistenza di dati personali, di conoscerne il contenuto e l'origine; verificarne l'esattezza o chiederne la rettifica; chiederne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco nel caso siano trattati in violazione della legge; opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento).